

L'impiego viaggia sempre più sul Web

In vertiginoso aumento i disoccupati che si collegano al sito dell'assessorato regionale al Lavoro

SIMONETTA RUSSOTTO

PALERMO. Il premier Berlusconi vanta il merito di avere permesso ai cittadini di dialogare via internet con le pubbliche amministrazioni. In Sicilia questo è realtà da tempo, almeno in materia di ricerca e offerta di lavoro.

Nell'Isola aumenta il numero dei cittadini che utilizzano i servizi informativi più avanzati per entrare in contatto col mondo del lavoro.

Il bilancio dello scorso anno mostra infatti ottimi risultati. Quasi un milione sono stati gli utenti che si sono rivolti al sito internet dell'amministrazione del Lavoro, consultando complessivamente oltre cinque milioni di documenti, con una media che viaggiava a circa 4.000 visitatori al giorno (feriale o festivo).

Grazie ai servizi intranet/internet - la cui rete d'accesso è stata progettata in collaborazione con la Presidenza della Regione (Area Provveditorato e Servizi Generali) e con il coordinamento dei Sistemi informatici regionali presso l'assessorato al Bilancio - l'assessorato al Lavoro ha messo a punto un network tra uffici centrali e periferici e tra uffici ed utenza, che ha permesso di realizzare una sorta di vera e propria «democrazia elettronica». Democrazia elettronica che ha visto interagire, oltre al personale addetto, anche il semplice cittadino, che in questo modo ha avuto la preziosa opportunità di poter orientare e in qualche modo condizionare le scelte personali in un campo fondamentale della società, come quello del lavoro.

Entrando nello specifico di alcuni dati riferiti al monitoraggio dell'anno 2005, appena forniti dall'unità Servizi Intranet-Internet del dipartimento Lavoro, risulta che sono quasi 300, in tutta l'Isola, le postazioni, grazie alle quali è possibile accedere a tutti i servizi distribuiti, secondo le specifiche necessità ed abilitazioni del personale. Postazioni suddivise negli uffici di dipartimento Lavoro, dipartimento Formazione professionale e Agenzia per

l'impiego di Palermo e dei vari ispettorati provinciali e regionali del lavoro sparsi nel resto della Sicilia.

Un dato che riguarda più da vicino lo sviluppo dei sistemi degli ispettorati del lavoro, è quello secondo cui è stata data massima attenzione nella progettazione delle reti locali e geografiche per utilizzare i software in sperimentazione presso gli stessi.

Fondamentale è stato ad esempio il servizio di B@checa Lavoro, in cui domanda e offerta di lavoro s'incontrano, con l'obiettivo di fornire una sempre maggiore efficienza e trasparenza del mercato del lavoro.

Un sistema messo in piedi in collaborazione tra uffici centrali e periferici, tra datori di lavoro e disoccupati, tra centri di formazione professionale ed allievi, tra sportelli multifunzionali e persone in cerca di lavoro.

Nel corso del 2005 a questo servizio «virtuale» sono stati annessi nuovi servizi per migliorare l'utilizzo dei sistemi Intranet-Internet. Uno di questi è stato quello de «La Formazione inForma», grazie al quale è possibile ottenere una veloce e autonoma pubblicazione dei provvedimenti del Dipartimento competente; e ancora un portale web, rivolto ai cantieri di lavoro, con possibilità di interrogazione sui circa 30.000 cantieri di lavoro presenti nella banca dati, finanziati dall'anno 1987 in poi, e un portale web, denominato «Sisai» con all'interno documenti, modelli, normativa, saggi e studi, rivolti agli organi e agli addetti ai servizi di vigilanza ispettiva della regione in materia di rapporti di lavoro.

In base agli stessi dati, emerge che nel 2005 le offerte inserite sono state 2.345, 1.579 sono stati gli annunci e 1.145 il numero degli utenti registrati al servizio annunci.

In particolare sono gli uffici centrali e periferici, che gestiscono di-

rettamente le proprie offerte e notizie; gli annunci sono invece gestiti direttamente dagli utenti interessati che si registrano online.

Analizzando ulteriori cifre, risulta che nel corso dello scorso anno gli utenti esterni che hanno utilizzato i sistemi informativi gestiti direttamente dall'Unità Intranet-Internet, sono stati 461.375, contro i 312.829 del 2004 e gli appena 18.757 del 2003. Mentre la somma dei documenti forniti all'utenza è stata di 3.436.000 nel 2005, 3.801.000 nel 2004 e 235.000 nell'anno 2003, per un totale che ammonta a 792.961 visitatori e 7.472.500 documenti forniti.

Inoltre la stessa unità, ha sviluppato nuovi servizi utili per chiunque voglia saperne di più in materia di lavoro, co-

modamente dalla poltrona di casa, e raggiungibili all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro. In particolare essi sono: l'ufficio «Relazioni Esterne e Comunicazione - Urp» virtuale, attivato nell'ottobre 2005, le pagine della «Consigliera di Parità» (attivate nel settembre 2005) il «Bollettino Informatico» della Commissione per l'Impiego (consultabili da giugno 2005), «Primo Piano» e «Sala Stampa», disponibili al pubblico dallo scorso febbraio.

Questi servizi si sono dimostrati di fondamentale importanza, per aver contribuito a dare massima conoscenza su tutti i progetti attuati dall'assessorato regionale al Lavoro.

Complessivamente i dati evidenziano il costante aumento negli anni (dal '99 ad oggi) del numero di utenti che si sono rivolti ai servizi curati dal dipartimento Lavoro.

A tirare le somme, confermando un più che positivo bilancio, è l'ingegnere Renato Adragna, responsabile dell'Unità Intranet/Internet: «L'impegno dell'amministrazione - spiega - trova riscontro e incoraggiamento nel grande utilizzo che l'utenza fa degli strumen-

ti realizzati. Nel futuro - aggiunge Adragna - l'obiettivo sarà quello di estendere sia la rete dell'assessorato al Lavoro a livello degli altri uffici provinciali non ancora connessi al "network", sia di favorire lo sviluppo di nuovi servizi che possano contribuire, anche tramite una puntuale e distribuita informazione, allo sviluppo di una compiuta democrazia elettronica nel campo del lavoro».